



Anno 2014

Università degli Studi della TUSCIA >> Sua-Rd di Struttura: "Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	<p>Il Dipartimento DIBAF, nell'anno 2014 ha fornito supporto al Ministero dell'Ambiente italiano e alle altre istituzioni nazionali che si occupano di protezione dell'ambiente e delle foreste per la preparazione, partecipazione e redazione delle decisioni relative alle Conferenze delle Parti, soprattutto in merito al ruolo delle foreste e della riforestazione per la mitigazione dell'aumento dei gas serra, nell'ambito della Convenzione internazionale sui Cambiamenti Climatici (COP-UNFCCC); il Dipartimento ha operato con tali obiettivi nel quadro di specifici accordi stipulati in precedenza con il Ministero dell'Ambiente nonché sulla base della collaborazione con il Centro EuroMediterraneo sui Cambiamenti Climatici di cui è socio fondatore. Infatti la risposta internazionale al cambiamento climatico è gestita dalle Nazioni Unite attraverso la Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici, adottata durante i lavori del summit mondiale di Rio de Janeiro del 1992 ed entrata in vigore nel 1994 con la ratifica di quasi tutti i Paesi. L'obiettivo ultimo della Convenzione è quello della stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera dei gas ad effetto serra a livelli tali da prevenire pericolose interferenze umane con il sistema climatico. La Conferenza delle Parti (COP) è l'organismo cui spetta il compito di assicurare la corretta implementazione della Convenzione anche tramite la definizione di Protocolli o altri strumenti legalmente vincolanti. Un primo obiettivo è stato raggiunto nel 1997 con l'adozione, con l'esclusione degli Stati Uniti, del Protocollo di Kyoto in cui venivano assunti impegni di riduzione delle emissioni solo per i Paesi sviluppati, in linea con il principio delle responsabilità comuni ma differenziate fra gli Stati. Gli impegni prevedevano una prima fase di riduzione delle emissioni relativamente al periodo 2008-2013 rispetto ai livelli del 1990. Attualmente si è in fase di revisione del Protocollo di Kyoto e di proposizione di un nuovo sistema di regolazione e riduzione delle emissioni nette di Carbonio e altri gas serra a livello internazionale.</p> <p>Il Dipartimento è stato anche fortemente impegnato nel fornire supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e al Corpo Forestale dello Stato nell'ambito della preparazione dell'Inventario Nazionale delle Foreste e del Carbonio, strumento indispensabile per fornire risposte certe e verificabili agli impegni assunti a livello internazionale dal nostro Paese nell'ambito della Convenzione sul Clima e del protocollo di Kyoto. L'INFC infatti è necessario per determinare con sufficiente precisione il contributo delle foreste e delle piantagioni forestali del nostro Paese per l'assorbimento del Carbonio e degli altri gas serra. Si è attualmente nella procedura di preparazione del III Inventario forestale (2015).</p> <p>Nell'ambito delle attività per la divulgazione ambientale nel 2014 il dipartimento ha collaborato con il Consorzio Universitario per l'Ambiente, CURSA, per la realizzazione di una nuova edizione della manifestazione BioBlitz tenutasi nel nostro Paese per la diffusione di informazioni, conoscenze ed esperienze sulla Biodiversità. Con il CURSA il dipartimento sta anche collaborando sul tema della interpretazione e educazione ambientale.</p> <p>In ambito nazionale, il dipartimento con i suoi docenti, fornisce regolarmente sostegno a: la Commissione Nazionale del Pioppo (MIPAAF), per la diffusione della coltivazione delle biomasse di pioppo per l'industria, la bioeconomia e la protezione ambientale; la Commissione scientifica della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, per la gestione, il monitoraggio ambientale e la protezione della Riserva naturale situata nella Tenuta del Presidente della Repubblica.</p> <p>Per quanto riguarda gli organismi internazionali, il dipartimento DIBAF ha stabilito negli anni una stretta cooperazione con i seguenti organismi internazionali: il Dipartimento Foreste della FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite sull'Agricoltura e l'Alimentazione con sede a Roma, per la partecipazione a organismi tecnici di cooperazione internazionale quali Silva Mediterranea, comitato permanente FAO per la conservazione e lo sviluppo delle foreste della regione Mediterranea, l'organizzazione di stages di formazione presso la FAO e la promozione di convegni e altre iniziative di divulgazione; Bioersity International, Istituto internazionale con sede a Roma per la protezione e la valorizzazione della biodiversità agricola e forestale; lo European Forest Institute che ha avviato una serie di iniziative, tra cui Think Forest, per il supporto alle decisioni politiche in ambito forestale europeo, soprattutto in stretta collaborazione con il Parlamento Europeo.</p> <p>Docenti del Dipartimento hanno avuto diverse apparizioni televisive alla trasmissione Geo&Geo di RAI 3 su differenti temi relativi alle problematiche ambientali, della sostenibilità alimentare, della salvaguardia delle foreste e del paesaggio. Il Dipartimento partecipa anche attivamente alle iniziative di organizzazioni ambientaliste, come WWF, Legambiente e Italia Nostra, fornendo supporto scientifico alle campagne e ai programmi di protezione e educazione ambientale.</p>

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
----------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶	QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
---	---------------------	---------------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶	QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
---	-------------------	-----------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶	QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi
---	-------------------	--------------------------------

Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali	302.980,02	0,00	282.084,65	7.000,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶	QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
---	-------------------	--

Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
Si	3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶	QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
---	---------------------	---------------------------------

N.	Denominazione del sito	Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza lo scavo	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	Totale finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della scavo	Finalità della convenzione/ autorizzazione	Numero di giorni di apertura nell'anno	Presenza sistema rilevazione presenze	N.ro di visitatori nell'anno	N.ro di visitatori nell'anno paganti
1.	Oasi di Farafra	Ministero delle Antichità egiziane - Egitto (Progetto cofinanziato dal MAE)	5.360	2.000	Altre attività, (Attività di scavo e ricognizione)	0	no	0	0
2.	Medinet Madi	Ministero delle Antichità egiziane - Egitto (Progetto di cooperazione scientifica)	11.400	11.400	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico),	365	no	0	0
3.	Open Air Museum di Göreme (Cappadocia - Turchia)	Museo Archeologico di Nevşehir	14.000	14.000	Altre attività, (Intervento di restauro e formazione)	0	no	0	0
4.	Territorio di Nevşehir in Cappadocia, Turchia (habitat e pittura rupestre). Progetto cofinanziato dal MAE	Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia	31.500	0	Altre attività, (Ricerca, conservazione, valorizzazione)	0	no	0	0

▶	QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
---	---------------------	---------------------------

								N.ro di	Presenza
--	--	--	--	--	--	--	--	---------	----------

N.	Nome della struttura di gestione	Numero di siti museali gestiti dal polo museale	Numero di giorni di apertura nell'anno	Spazi dedicati in mq	Budget impegnato nell'anno	Totale finanziamenti esterni	N.ro di visitatori nell'anno	visitatori nell'anno paganti	sistema rilevazione presenze
1.	SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO	13	200	6.000	0	0	4.000	3.000	si

QUADRO I.5.c | I.5.c Immobili storici

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

QUADRO I.6.a | I.6.a Trial clinici

Nessuna scheda inserita

QUADRO I.6.b | I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche

Nessuna scheda inserita

QUADRO I.6.c | I.6.c Attività di educazione continua in Medicina

Nessuna scheda inserita

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

QUADRO I.7.a | I.7.a Attività di formazione continua

Numero totale di corsi erogati	2
Numero totale di CFP erogati	5
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate	40
Numero totale di partecipanti	20
Numero di docenti coinvolti complessivamente	5
Numero di docenti esterni all'Ateneo	5
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi	2
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi	5
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi	3
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)	100.000
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali	80
Numero di tirocini o stage attivati	60

QUADRO I.7.b | I.7.b Curricula co-progettati

Nessuna scheda inserita

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a | I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

QUADRO I.8.b | I.8.b Uffici di Placement

N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Ufficio ricerca e rapporti con le imprese	2010	43.855,00	3,00

▶ QUADRO I.8.c | I.8.c Incubatori

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.8.d | I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	2006	Servizi di placement (es. Almalaurea),	
2.	AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA - APRE	1996	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
3.	TIBER UMBRIA COMET EDUCATION	2001	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	Si
4.	CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA RICERCA SOCIOECONOMICA E PER L'AMBIENTE - CURSA	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
5.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE - COINFO	1998	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
6.	CONSORZIO ITALIAN BIOCATALYSIS CENTER	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
7.	CENTRO EUROMEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
8.	CONSORZIO TIBERINA - AGENZIA DI SVILUPPO PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRALE E COORDINATA DEL BACINO DEL TEVERE	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si

▶ QUADRO I.8.e | I.8.e Parchi Scientifici

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo